

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 15 NOVEMBRE 2024)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di venerdì quindici del mese di novembre, alle ore 10.12 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 10.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Palazzo, Rinaldi e Schiboni.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Regimenti.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Maselli e Righini.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Borrelli.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 937

OGGETTO: L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 - R.R. n. 20 del 6 novembre 2019. Struttura per persone con disturbo da uso di sostanza e/o addiction denominata “Fondazione Villa Maraini Onlus”, sita nel Comune di Roma, via Bernardino Ramazzini n. 31, gestita dalla “Fondazione Villa Maraini Onlus” (P.IVA 03684011004). Superamento della condizione e conferma dell’accreditamento istituzionale di cui alla DGR n. 24 del 23.01.2023.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “*Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni*” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2023, n. 234, di conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” al Dott. Andrea Urbani;
- l’Atto di Organizzazione n. G15822 del 27 novembre 2023 di affidamento dell’incarico di dirigente dell’Area “Autorizzazione Accreditamento e Controlli” della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” alla dott.ssa Nadia Nappi;
- l’Atto di organizzazione G01930 del 23 febbraio 2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*”;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: “*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*”;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2015 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

VISTI inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “*Adozione in via definitiva del piano di rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019*”;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: “*Presa d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento*”;
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: “*Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020*”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

VISTO l’Accordo della Conferenza Stato Regioni del 21 gennaio 1999 che individua le specifiche prestazioni delle unità operative pubbliche specializzate nel settore delle tossicodipendenze, ed il Provvedimento della Conferenza Stato Regioni del 05 agosto 1999 che individua le specifiche prestazioni erogate dai servizi privati;

PRESO ATTO che:

- molti dei servizi per le dipendenze previsti dall’Atto di Intesa Stato Regioni del 1999 sono stati realizzati nella Regione Lazio nell’ambito dei Progetti Fondo Lotta alla Droga;
- con DGR n. 119 del 29.5.2013, è stato approvato l’elenco dei progetti ammissibili al finanziamento del Fondo Nazionale di Intervento Lotta alla Droga, di cui al Bando ex DCA n. U00430/2012;

- con Determinazione n. G14885 del 1.12.2021, successivamente modificata con Determinazione n. G16078 del 21.12.2021, l'amministrazione regionale ha disposto la prosecuzione, fino al 31.12.2022 “*dei progetti che abbiano ottenuto l'autorizzazione all'esercizio o che abbiano fatto regolare istanza per la quale siano in corso le prescritte verifiche*” di cui al combinato disposto del DCA n. U00013/2015 e n. U00295/2015;

RICHIAMATA, per quanto riguarda l'assistenza prestata in favore delle persone con disturbo da uso di sostanza e/o da addiction, la specifica normativa di settore in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale:

- DCA n. U00013 del 13.1.2015 recante “*Riorganizzazione della rete dei servizi per le patologie da dipendenza e per i comportamenti di addiction*”;
- DCA n. U00214 del 28.5.2015 e s.m.i. recante “*Requisiti minimi autorizzativi strutturali tecnologici ed organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie nell'ambito delle patologie da dipendenza e dei comportamenti di addiction di cui al DCA 13/2015. Integrale sostituzione dei paragrafi 3.6, 4.7 e 7.6 di cui all'ALL. C del DCA 8/2011*”;
- DCA n. U00295 del 26.6.2015 avente ad oggetto “*L.R. n. 4/2003 - R.R. n. 2/2007 - Avvio delle procedure di autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie nell'ambito delle patologie da dipendenza e dei comportamenti di addiction, in attuazione del DCA U00013 del 13/01/2015*”;
- DCA n. U00106 del 6 aprile 2016 “*L.R. n. 4/2003 - R.R. n. 2/2007 - DCA U00013 del 13/01/2015 - Disposizioni in merito alla procedura di cui al combinato disposto dal Decreto del Commissario ad Acta U00013 del 13/01/2015 e dal Decreto del Commissario ad Acta U00295 del 26/06/2015*”;
- DCA n. U00011 del 11.1.2018, recante “*Patologie da Dipendenza. Approvazione Allegato 1 “Fabbisogno assistenziale Patologie da Dipendenza*”;
- Determinazione n. G13807 del 19.11.2020, recante “*Riorganizzazione della rete dei servizi per il disturbo da abuso di sostanze e/o addiction e definizione del fabbisogno assistenziale*”, con la quale:
 - è stato approvato il documento “*La rete dei servizi per il disturbo da abuso di sostanze e/o addiction*”;
 - è stato stabilito che l'operatività della nuova rete dei servizi prevista potrà avvenire solo a conclusione degli atti di definizione dei requisiti minimi autorizzativi e di accreditamento, nonché di definizione delle relative tariffe;
 - è stato istituito apposito gruppo di lavoro con il compito di approfondire la tematica dell'uso/abuso di alcol;
 - è stato approvato il documento “*Fabbisogno assistenziale di servizi per il disturbo da abuso di sostanze e/o addiction*”, superando le disposizioni previste nel DCA n. U00011/2018;
 - è stato stabilito che si intendono superate le disposizioni previste dal DCA n. U00013/2015 e DCA n. U00011/2018;

PRESO ATTO altresì che:

- l'art. 28 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 recante “*Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche*” ha individuato le attività e le prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale, anche con riferimento agli interventi di riduzione del danno;
- l'art. 35 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 ha previsto che “*nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone con dipendenze patologiche, inclusa la dipendenza da gioco d'azzardo, o con comportamenti di abuso patologico di sostanze [...], previa valutazione multidimensionale, definizione di un*

programma terapeutico individualizzato e presa in carico, trattamenti terapeutico-riabilitativi e trattamenti pedagogico-riabilitativi, con programmi differenziati per intensità, complessità e durata”;

CONSIDERATO che non sono ancora concluse le procedure di riorganizzazione previste ai sensi della Determinazione n. G13807/2020 e che pertanto continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in tema di requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento;

TENUTO CONTO che l'amministrazione regionale ha provveduto al rilascio dei seguenti titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale in favore della “Fondazione Villa Maraini Onlus” (P. IVA 03684011004), quale gestore della struttura per persone con disturbo da uso di sostanza e/o addiction denominata “Fondazione Villa Maraini Onlus”, sita nel Comune di Roma, Via Bernardino Ramazzini n. 31:

- DCA n. U00033 del 11.2.2013, recante *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore della Fondazione Villa Maraini Onlus (P. IVA 03684011004), con sede legale in Via Bernardino Ramazzini n. 31 - 00151 Roma, che gestisce una struttura di riabilitazione e recupero delle persone in stato di dipendenza denominata “Fondazione Villa Maraini Onlus”, con sede operativa in Via Bernardino Ramazzini n. 31 - 00151 Roma”;*
- DCA n. U00529 del 5.11.2015 recante *“Preso d'atto della Deliberazione del Direttore Generale della ASL Roma D n. 686 del 16/09/2015, recante “Modifica al Regolamento aziendale per attività di somministrazione di metadone erogata dalla Fondazione Villa Maraini parte integrante del D.C.A. n. U00033 del 11.02.2013”;*
- DCA n. U00147 del 20.4.2018, recante *“L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 - R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007- DCA 13 del 13/01/2015. Autorizzazione all'esercizio per l'ampliamento in sola autorizzazione delle attività sanitarie della struttura socio-sanitaria gestita dalla “Fondazione Villa Maraini” (P.IVA 03684011004) sita in Via B. Ramazzini, 31 – 00151 Roma – ASL Roma 3 e con sede legale in Via A. Ambrosini, 129 – 00147 Roma”;*
- DCA n. U00263 del 28.6.2018 recante *“L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 - R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007- DCA 13 del 13/01/2015. Rettifica per mero errore materiale del DCA n. U00147/2018 struttura socio-sanitaria gestita dalla “Fondazione Villa Maraini” (P.IVA 03684011004) sita in Via B. Ramazzini, 31 – 00151 Roma – ASL Roma 3 e con sede legale in Via B. Ramazzini, 31 – 00151 Roma”;*
- DGR n. 24 del 23.1.2023 recante *“L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 - R.R. n. 20 del 6 novembre 2019- DCA 13 del 13 gennaio 2015. Rilascio dell'accredito istituzionale in favore della struttura per persone con disturbo da uso di sostanza e/o addiction denominata “Fondazione Villa Maraini Onlus”, sito nel Comune di Roma, via Bernardino Ramazzini n. 31, gestito dalla “Fondazione Villa Maraini Onlus” (P. IVA 03684011004)”;*

PRECISATO che la DGR 24/2023 ha condizionato, tra l'altro, l'accredito istituzionale rilasciato in favore della struttura:

“- al pieno possesso dei requisiti professionali e dei titoli di studio previsti per il personale con qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.);

- all'assunzione in ruolo del personale infermieristico operante presso l'Ambulatorio “Drop in” di Riduzione del Danno H24 (A.R.D.)”;

PRESO ATTO che:

- nell'ambito dell'ordinaria attività di vigilanza di cui all'art. 11 e 16 della L.r. n. 4/03 e successive modifiche, con nota prot. n. 13627 del 26.2.2024, acquisita al protocollo regionale n.

266907 del 27.2.2024, il Direttore Generale della ASL Roma 3 ha trasmesso gli esiti delle verifiche effettuate presso la Fondazione Villa Maraini e informato l'amministrazione regionale in merito a criticità organizzative con riferimento alle figure degli Operatori Socio Sanitari e degli Educatori Professionali;

- con nota prot. n. 321571 del 7.3.2024, il Presidente della Fondazione ha comunicato di aver avviato le azioni necessarie all'adeguamento della formazione professionale degli Operatori Socio Sanitari. Con riferimento alla figura dell'Educatore Professionale, la Fondazione ha richiamato le disposizioni di cui alla premessa del DCA 214/2015, con le quali si prevedeva in particolare che *“al fine di garantire la non interruzione dei contratti in essere al 30 aprile corrente anno, che il monte ore eccedente riferito alla qualifica di OSS, sia recuperato dall'orario assegnato a personale con qualifica professionale “educatore professionale”;*
- con nota prot. n. 531761 del 19.4.2024 l'amministrazione regionale ha diffidato il Presidente della Fondazione Villa Maraini *“a provvedere all'adeguamento ai requisiti minimi autorizzativi di cui al DCA n. U0008/2011 come modificato dal DCA 214/2015, entro il termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di notifica della presente”*, chiedendo di trasmettere l'evidenza documentale del percorso formativo intrapreso per la qualificazione del personale dipendente come Operatore Socio Sanitario nonché di dare evidenza dell'*“assunzione in ruolo del personale infermieristico operante presso l'Ambulatorio “Drop in” di Riduzione del Danno H24 (A.R.D.)”*, come previsto dalla richiamata DGR 24/2023;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 893880 del 11.7.2024 il Presidente della Fondazione Villa Maraini ha fornito evidenza:
 - i. dell'iscrizione al *“Corso compensativo specifico per personale con contratto di dipendenza di almeno due anni con qualifica di assistente sociosanitario”* gestito dalla Croce Rossa Italiana ed accreditato dalla Regione Lazio, per complessivi 20 operatori;
 - ii. del completamento del Corso per Operatori Socio Sanitari entro il mese di Ottobre 2024 per ulteriori n. 4 dipendenti;
 - iii. dell'assunzione di n. 2 infermieri professionali operanti presso l'Ambulatorio *“Drop in”* di Riduzione del Danno H24 (A.R.D.);

CONSIDERATO, pertanto, che la struttura ha fornito evidenza di aver intrapreso le azioni necessarie al fine di garantire la conformità ai requisiti minimi organizzativi di cui al DCA n. U0008/2011 come modificato dal DCA 214/2015;

RITENUTO, pertanto, alla luce della documentazione agli atti dell'amministrazione regionale:

- di prendere atto di quanto adempiuto dalla *“Fondazione Villa Maraini Onlus”* a seguito della diffida prot. n. 531761 del 19.4.2024 per quanto riguarda l'adeguamento della dotazione organica del personale nonché del percorso formativo intrapreso per la qualificazione del personale in servizio presso la Struttura per persone con disturbo da uso di sostanza e/o addiction denominata *“Fondazione Villa Maraini Onlus”*, sita nel Comune di Roma, via Bernardino Ramazzini n. 31, gestita dalla Fondazione;
- di confermare conseguentemente l'accreditamento istituzionale rilasciato con deliberazione n. 24 del 23.01.2023;

RITENUTO, altresì, opportuno prevedere che, entro il termine di 6 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, i competenti uffici della ASL Roma 3 procedano, in vigilanza, all'accertamento del mantenimento dei requisiti minimi organizzativi della struttura, avvertendo altresì che, in caso di esito negativo delle verifiche, verrà avviato il procedimento amministrativo di cui all'art. 17 comma 4 del R.r. n. 20/2019;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate del presidio potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente

- di prendere atto di quanto adempiuto dalla “Fondazione Villa Maraini Onlus” a seguito della diffida prot. n. 531761 del 19.4.2024 per quanto riguarda l’adeguamento della dotazione organica del personale nonché del percorso formativo intrapreso per la qualificazione del personale in servizio presso la Struttura per persone con disturbo da uso di sostanza e/o addiction denominata “Fondazione Villa Maraini Onlus”, sita nel Comune di Roma, via Bernardino Ramazzini n. 31, gestita dalla Fondazione, al fine di garantire la conformità ai requisiti minimi autorizzativi di cui al DCA n. U0008/2011 come modificato dal DCA 214/2015;
- di confermare conseguentemente l’accreditamento istituzionale rilasciato con deliberazione n. 24 del 23.01.2023.

La ASL Roma 3, territorialmente competente, provvederà in vigilanza, ai sensi dell’art. 11 della L.r. n. 4/03 e successive modifiche e dell’art. 17 del R.r. n. 20/2019, entro il termine di 6 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente atto, all’accertamento del mantenimento dei requisiti minimi organizzativi della struttura.

Il Legale Rappresentante della “Fondazione Villa Maraini Onlus” (P.IVA 03684011004) è il sig. Gabriele Mori.

Il Responsabile Sanitario della Struttura per persone con disturbo da uso di sostanza e/o addiction denominata “Fondazione Villa Maraini Onlus” è il Dott. Ettore Rossi.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento al Legale Rappresentante della “Fondazione Villa Maraini Onlus” (P. IVA 03684011004); alla ASL Roma 3, territorialmente competente; all’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma; al Comune di Roma, Municipio 12, ove è ubicata la struttura.

L’Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al regolamento regionale n. 20/2019.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL VICESEGRETARIO
(Stefania Borrelli)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)

Copia